

## ESPLODE FABBRICA FUOCHI:CONAPO, ORA MISURE URGENTI GOVERNO



(ANSA) - BARI, 25 LUG - «Il ministro Alfano metta all'ordine del giorno misure urgenti per evitare altre esplosioni e, se serve, utilizzi anche i vigili del fuoco per una maggiore prevenzione».

È l'appello lanciato in una nota da **Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato dei vigili del fuoco Conapo**, dopo l'esplosione della fabbrica di fuochi d'artificio Bruscella a Modugno (Bari) che ha causato sette morti e quattro feriti.

«Troppi casi di esplosioni di fabbriche di fuochi d'artificio e troppi morti - aggiunge Brizzi - anche, purtroppo, tra i vigili del fuoco chiamati ad accorrere. **Oggi sono due anni esatti dall'esplosione di Pescara che causò una strage ed anche la morte del vigile del fuoco Maurizio Berardinucci** dopo vari mesi di ospedale, oltre al ferimento di altri colleghi. Dobbiamo assistere all'ennesima esplosione - conclude - senza che il governo ed il ministero dell'interno prendano adeguati provvedimenti? ». (ANSA).  
COM

## BARI: CONAPO, TROPPI CASI ESPLOSIONI FABBRICHE E MORTI, GOVERNO ASSENTE



Roma, 25 lug. (AdnKronos) - «Troppi casi di esplosioni di fabbriche di fuochi d'artificio e troppi morti, anche, purtroppo, tra i vigili del fuoco chiamati ad accorrere. Oggi sono due anni esatti

dall'esplosione di Pescara che causò una strage ed anche la morte del vigile del fuoco **Maurizio Berardinucci** dopo vari mesi di ospedale, oltre al ferimento di altri colleghi, e dobbiamo assistere all'ennesima esplosione senza che il governo ed il ministero dell'interno prendano adeguati provvedimenti. Il **ministro Alfano** metta all'ordine del giorno misure urgenti per evitare altre esplosioni e, se serve, utilizzi anche i vigili del fuoco per una maggiore prevenzione». È l'appello di **Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato dei vigili del fuoco Conapo** a seguito dell'esplosione della fabbrica di fuochi d'artificio Bruscella. (Tes/AdnKronos) 25-LUG-15 17:04 NNN

## BARI, SINDACATO VIGILI DEL FUOCO: TROPPE ESPLOSIONI, GOVERNO FACCIA QUALCOSA



Roma, 25 lug. (LaPresse) - "Troppi casi di esplosioni di fabbriche di fuochi d'artificio e troppi morti, anche, purtroppo, tra i vigili del fuoco chiamati ad accorrere".

È l'appello di **Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato dei vigili del fuoco Conapo** a seguito dell'esplosione della fabbrica di fuochi d'artificio Bruscella. "Oggi - aggiunge - sono due anni esatti dall'esplosione di Pescara che causò una strage ed anche la morte del vigile del fuoco **Maurizio Berardinucci** dopo vari mesi di ospedale, oltre al ferimento di altri colleghi, e dobbiamo assistere all'ennesima esplosione senza che il governo ed il ministero dell'Interno prendano adeguati provvedimenti?". "Il **ministro Alfano** - conclude Brizzi - metta all'ordine del giorno misure urgenti per evitare altre esplosioni e se serve utilizzi anche i vigili del fuoco per una maggiore prevenzione".

## ESPLODE FABBRICA DI FUOCHI D'ARTIFICIO, I PRECEDENTI

### Ecco l'elenco di alcuni degli incidenti più gravi degli ultimi anni

**ANSA**

Sono tanti gli incidenti che colpiscono chi lavora nelle fabbriche di fuochi artificiali, come accaduto oggi nel barese.

Ecco l'elenco di alcuni degli incidenti più gravi degli ultimi anni:

**18 MAGGIO 2000:** a Veroli (Frosinone), a poca distanza dall'abbazia di Casamari, esplose una fabbrica di fuochi pirotecnici; muoiono tre persone.

**23 NOVEMBRE 2001:** quattro persone muoiono nello scoppio di una fabbrica in località Morrona, frazione di Terricciola (Pisa).

**2 MAGGIO 2002:** tre persone muoiono in uno scoppio in una fabbrica di botti di Terzigno (Napoli).

**30 AGOSTO 2002:** tre morti e tre feriti nell'esplosione di una fabbrica fuochi a Visciano (Napoli).

**5 LUGLIO 2004:** sono cinque le vittime dell'esplosione in una fabbrica di fuochi alla periferia di Giugliano (Napoli).

**19 LUGLIO 2005** - A Teggiano (Salerno), nel Vallo di Diano, esplose una fabbrica: nell'incidente muoiono due giovani fratelli di Polla, mentre altre tre persone sono ferite.

**6 AGOSTO 2005** - A Ottaviano (Napoli), in una fabbrica di fuochi avviene un'esplosione che uccide tre operaie.

**24 MAGGIO 2006** - una fabbrica di fuochi d'artificio salta in aria a Mercato San Severino (Salerno). L'esplosione causa la morte di due operai.

**23 APRILE 2007** - esplose una fabbrica di fuochi d'artificio a Gragnano (Napoli). Muoiono il titolare e due nipoti che lavoravano con lui.

**11 MAGGIO 2007** - per un'esplosione in una fabbrica di fuochi d'artificio a Piane di Montegiorgio (Fermo), muoiono tre persone, una trentina i feriti.

**6 FEBBRAIO 2008** - a S.Egidio di Madonna delle Macchie (Orvieto), quattro persone, tutte della stessa famiglia, muoiono nell'esplosione di una fabbrica di fuochi d'artificio.

**3 OTTOBRE 2010** - esplose un laboratorio clandestino di fuochi artificiali nel centro storico di Taggia (Imperia), tre i feriti gravi.

**10 GENNAIO 2011** - a Santa Venerina, versante sud-est dell'Etna, muoiono due uomini e uno rimane gravemente ferito nell'esplosione della "Pirotecnica Etna".

**2 FEBBRAIO 2011** - un morto nell'esplosione della sua fabbrica di fuochi artificiali a San Giovanni di Ceppaloni (Benevento). Venti anni prima l'uomo aveva perso il padre e lo zio in un analogo incidente.

**12 SETTEMBRE 2011** - esplosione in una fabbrica di Arpino (Frosinone), sei i morti. **25**

**LUGLIO 2013** - A Città S. Angelo (Pescara) saltata in aria la premiata fabbrica di fuochi d'artificio Di Giacomo: quattro morti.

**9 LUGLIO 2014** - Sempre in Abruzzo, due morti e un disperso a San Donato di Tagliacozzo nell'esplosione della fabbrica Paoletti.

**13 MAGGIO 2015** - Tre morti e quattro feriti nell'esplosione della fabbrica "Pirotecnica dei fratelli Schiattarella", nell'hinterland a nord di Napoli.